

che alcuni ricettatori di Casoria ed Arzano erano soliti recarsi in provincia di Frosinone per acquistare beni d'arte rubati.

Con le tradizionali metodologie d'indagine, sviluppatesi attraverso il pedinamento dei ricettatori napoletani, gli investigatori sono risaliti ad un insospettabile incensurato di Veroli, sul quale hanno concentrato la loro attenzione, decidendo di intervenire celermente per evitare la dispersione degli eventuali beni posseduti.

Nel corso della perquisizione, oltre agli oggetti chiesastici, sono state rinvenute e sequestrate alcune armi antiche (*un revolver a 6 colpi privo di matricola e quattro sciabole*) pronte, insieme alla refurtiva, per essere piazzate sul mercato clandestino.

Con l'accusa di furto e ricettazione, **A.M.** 45enne di Veroli, è stato quindi segnalato a piede libero alla Procura di Frosinone.

Il valore commerciale della refurtiva ammonta a circa **200 mila euro**.

Le indagini in Provincia di Frosinone proseguono ancora intensamente, allo scopo di recuperare altri beni sottratti, nel corso degli anni, dalla stessa Basilica Concattedrale di Santa Maria in Salome, dalla Chiesa di San Martino e da Palazzo Filonardi di Veroli.

Mancano infatti ancora all'appello dipinti, statue, reliquie ed arredi sacri di consistente valore storico-artistico.

Nel 2009 il Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale ha recuperato 808 oggetti chiesastici rubati